

AVVISO AI LETTORI

A partire dal numero di Luglio 2006 il Bollettino in forma cartacea, unica con valore legale, è disponibile esclusivamente, singolarmente o in abbonamento, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a. Resta invece solo consultabile sul sito internet dell'Isvap.

Inoltre, a seguito del trasferimento di proprietà della testata dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento Informazione e Editoria all'Isvap, il Bollettino di Luglio 2006 ha assunto la numerazione Anno I - n. 1.

Le condizioni di vendita sono le seguenti:

RIVISTA MENSILE

ITALIA

Fascicolo euro 10,00

Abbonamento annuo euro 80,00

ESTERO

Fascicolo euro 15,00

Abbonamento annuo euro 100,00

(Prezzi doppi, tripli, ecc. per quei fascicoli che, stampati in un unico volume, sostituiscono altrettanti numeri della prevista periodicità)

Conto corrente postale n. 387001

Intestato a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Funzione Arte/Editoria

Piazza Verdi, 10 – 00198 Roma

Contatti:

- abbonamenti 0685082207 – 0685084124
- vendita al pubblico 0685082147 – 0685082591
- fax 0685084117
- e – mail venditeperiodici@ipzs

I fascicoli singoli ed i numeri arretrati possono essere richiesti, anche telefonicamente, e verranno spediti in contrassegno maggiorando l'importo per spese di spedizione a mezzo posta ordinaria o tramite corriere.



Bollettino
Anno II - n. 10

Ottobre 2007

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Bollettino
Anno II - n. 10

Ottobre 2007

Novembre 2007

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ISVAP
via del Quirinale, 21 • 00187 Roma
tel +39 06 421331 • fax +39 06 42133206
www.isvap.it

Indice

1.	ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP	1
1.1	PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	3
	Provvedimento n. 2554 del 17 ottobre 2007 Autorizzazione di Sud Polo Vita S.p.A., con sede in Torino, all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III e V. Approvazione della scissione parziale, proporzionale e contestuale dei rami d'azienda di EurizonVita S.p.A. e di Intesa Vita S.p.A. a favore di Sud Polo Vita S.p.A.	5
	Provvedimento n. 2555 del 17 ottobre 2007 (G.U. del 2 novembre 2007 n. 255) Fusione per incorporazione della società Europ Assistance Warranty S.p.A. con sede in Roma, in Europ Assistance Italia S.p.A., con sede in Milano.	9
	Provvedimento n. 2556 del 17 ottobre 2007 (G.U. del 2 novembre 2007 n. 255) Autorizzazione di DKV Salute S.p.A. con sede in Milano, all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni 1. Infortuni e 2. Malattia.	11
	Provvedimento n. 2557 del 18 ottobre 2007 Autorizzazione ad Axa S.A., con sede in Parigi, ad assumere, per il tramite di Axa Mediterranean Holding S.A., con sede in Palma di Maiorca, il controllo di Montepaschi Vita S.p.A. e di Montepaschi Assicurazioni Danni S.p.A., con sede in Roma.....	13
	Provvedimento n. 2558 del 19 ottobre 2007 Autorizzazione a Groupama Holding, con sede in Parigi, ad assumere, per il tramite di Groupama S.A., con sede in Parigi, il controllo di Nuova Tirrena s.p.a., con sede in Roma. ...	15
	Provvedimento n. 2559 del 26 ottobre 2007 Autorizzazione ad Aviva Plc, con sede in Londra, ad assumere, per il tramite di Aviva Italia Holding S.p.A., con sede in Milano, il controllo di Novara Assicura S.p.A., con sede in Novara.	17
1.1.1	PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79, COMMA 3, DEL D.LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209	19
	Autorizzazione ad Ala Assicurazioni S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in ADServ S.r.l., con sede in Milano.	19
2.	ASSETTI PROPRIETARI	21
2.1	ART. 9 LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20 E ARTT. 68 E 69 D.LGS. 9 SETTEMBRE 2005, N. 209 – AUTORIZZAZIONI ALL'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE ASSICURATIVE	23
3.	PARTECIPAZIONI ASSUNTE DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE	25
3.1	PUBBLICAZIONI, ORDINATE PER SOCIETÀ ASSICURATIVA DICHIARANTE, RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20, COME SOSTITUITO DALL'ART. 114, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 174.	27

4.	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI.....	31
4.1	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE.....	33
4.2	SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI.....	391

OMISSIS

5.	ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO.....	407
5.1	SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....	409
6.	ELENCO DEI PERITI ASSICURATIVI	411
6.1	PERITI ASSICURATIVI ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE.....	413
7.	PARERI RESI ALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, L. 287/90).....	417
	Parere del 19 ottobre 2007 Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - procedimento in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo della società Aviva Previdenza S.p.A. da parte di Aviva Italia Holding S.p.A.	419
	Parere del 22 ottobre 2007 Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - procedimento in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo di Cestar s.r.l. da parte di Assicurazioni Generali S.p.A.	423

8.	ALTRE NOTIZIE.....	425
8.1	<i>MODIFICHE STATUTARIE</i>	427
	Cambio della denominazione sociale di Friuli-Venezia Giulia Assicurazioni La Carnica Società per azioni, più brevemente denominata Carnica Assicurazioni, con sede in Udine.....	427
8.2	<i>TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA</i>	428
	Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione espressi in euro	428

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP

1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n. 2554 del 17 ottobre 2007

Autorizzazione di Sud Polo Vita S.p.A., con sede in Torino, all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III e V. Approvazione della scissione parziale, proporzionale e contestuale dei rami d'azienda di EurizonVita S.p.A. e di Intesa Vita S.p.A. a favore di Sud Polo Vita S.p.A..

L'ISVAP

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva n. 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto ministeriale 24 aprile 1997, n. 186, recante norme per la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità degli organi amministrativi e direttivi ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2000, n. 162, recante norme per la fissazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei membri del collegio sindacale, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

VISTO il provvedimento Isvap n. 1617/G del 21 luglio 2000, recante modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del citato decreto legislativo n. 343/1999;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni private e, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTO il decreto ministeriale in data 15 ottobre 1987 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in alcuni rami vita rilasciata a EurizonVita S.p.A. (già Noricum Vita S.p.A.), con sede in Torino, Corso Cairoli 1 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTO il provvedimento ISVAP in data 16 dicembre 2003, n. 2235 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami vita rilasciata a Intesa Vita S.p.A., con sede in Milano, Via Ugo Bassi 8/B;

VISTO il provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato n. 16249 del 20 Dicembre 2006 che ha autorizzato l'operazione di concentrazione consistente nella fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A., subordinatamente al rispetto di alcuni impegni volti a limitare gli effetti anticoncorrenziali dell'operazione;

VISTA l'istanza del 6 giugno 2007 con la quale Sud Polo Vita S.p.A., con sede in Torino, Corso Cairoli 1, ha chiesto di essere autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa nei rami I, III e V di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTE le istanze del 12 giugno 2007 di Sud Polo Vita S.p.A., del 13 giugno 2007 di EurizonVita S.p.A. e del 14 giugno 2007 di Intesa Vita S.p.A., con le quali le predette società hanno chiesto l'approvazione della scissione parziale, proporzionale e contestuale dei rami d'azienda di EurizonVita S.p.A. e di Intesa Vita S.p.A. a favore di Sud Polo Vita S.p.A.;

VISTE le delibere del 20 luglio 2007, 25 luglio 2007 e 31 luglio 2007 con le quali le assemblee straordinarie rispettivamente di Sud Polo Vita S.p.A., Intesa Vita S.p.A. ed EurizonVita S.p.A. hanno approvato la scissione parziale, proporzionale e contestuale dei rami d'azienda di EurizonVita S.p.A. e di Intesa Vita S.p.A. a favore di Sud Polo Vita S.p.A. con effetto giuridico dal 1° novembre 2007;

VISTA la delibera del 20 luglio 2007 con la quale l'assemblea straordinaria degli azionisti di Sud Polo Vita S.p.A. ha approvato l'aumento del capitale sociale a servizio della scissione parziale, proporzionale e contestuale dei rami d'azienda di EurizonVita S.p.A. e di Intesa Vita S.p.A. a favore di Sud Polo Vita S.p.A. e le nuove norme statutarie;

VISTA la documentazione allegata alle predette istanze ed i successivi documenti integrativi pervenuti da ultimo in data 10 ottobre 2007;

PRESO ATTO dell'iscrizione nel Registro delle imprese di Torino, in data 31 luglio 2007, della delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Sud Polo Vita S.p.A. tenutasi il 20 luglio 2007, dell'iscrizione nel Registro delle imprese di Torino, in data 6 agosto 2007, della delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti di EurizonVita S.p.A. tenutasi il 31 luglio 2007 e dell'iscrizione nel Registro delle imprese di Milano, in data 31 luglio 2007, della delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Intesa Vita S.p.A. tenutasi il 25 luglio 2007;

CONSIDERATO che il programma di attività e la relazione tecnica presentata da Sud Polo Vita S.p.A. soddisfano le condizioni di accesso indicate negli articoli 10, 12 e 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174 e che le norme statutarie della società sono conformi alla vigente disciplina del settore assicurativo;

ACCERTATO che Sud Polo Vita S.p.A. dispone del margine di solvibilità necessario, tenuto conto della scissione;

CONSIDERATO che non sussistono elementi ostativi in merito all'approvazione delle modifiche statutarie finalizzate all'operazione di scissione;

CONSIDERATO che l'operazione di scissione e le relative modalità soddisfano le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati, avuto anche riguardo alla scissione delle gestioni separate di EurizonVita e di Intesa Vita e dei fondi interni di Intesa Vita a favore di Sud Polo Vita;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 17 ottobre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento delle citate istanze;

Dispone

Art. 1

1. Sud Polo Vita S.p.A., con sede in Torino, Corso Cairoli 1, è autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa nei rami I, III e V di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e ne è approvato lo statuto ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174.

Art. 2

1. E' approvata la scissione parziale, proporzionale e contestuale del ramo d'azienda di EurizonVita S.p.A., come individuato al comma 2, e di Intesa Vita S.p.A., come individuato al comma 3, a favore di Sud Polo Vita S.p.A., con le relative modalità di attuazione e con effetto giuridico dal 1° novembre 2007.

2. Il ramo d'azienda di EurizonVita S.p.A. è costituito dalle polizze stipulate con la clientela del Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A. fino alla data di effetto della scissione, con esclusione del portafoglio collocato dalle 24 succursali del Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A. delle quali è

prevista la cessione a soggetti terzi in adempimento al provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, dei contratti di previdenza individuale, delle polizze temporanee caso morte vendute in abbinamento ai prodotti di finanziamento o abbinate a coperture danni e delle polizze afferenti alla gestione separata "2P".

3. Il ramo d'azienda di Intesa Vita S.p.A. è il portafoglio gestito dall'applicativo "Universo" costituito dalle polizze stipulate con la clientela delle Casse di RiS.p.A. rmio controllate da Intesa Casse del Centro S.p.A., delle filiali della Banca Intesa S.p.A. ubicate in Campania, Puglia, Basilicata e Calabria sino alla data di effetto della scissione, con esclusione del portafoglio collocato dalle filiali di Intesa Private Banking S.p.A., del portafoglio collocato dalle 13 succursali della Banca Intesa S.p.A. ubicate in Campania, Puglia, Basilicata e Calabria e delle Casse di RiS.p.A. rmio controllate da Intesa Casse del Centro S.p.A. per le quali è prevista la cessione a soggetti terzi in adempimento del provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, delle polizze *unit linked* collegate a fondi esterni ("Mosaico" e "Assiba Unit"), delle polizze temporanee caso morte vendute in abbinamento a prodotti di finanziamento, del portafoglio gestito sui sistemi informatici "Met" e "Gelso", del portafoglio afferente alle gestioni separate "Elios" e "Investifondo" e delle polizze *index linked* aventi data di scadenza entro il 31 ottobre 2007.

Art. 3

1. Sono approvate le nuove norme statutarie di Sud Polo Vita S.p.A. connesse alla scissione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2555 del 17 ottobre 2007 (G.U. del 2 novembre 2007 n. 255)

Fusione per incorporazione della società Europ Assistance Warranty S.p.A. con sede in Roma, in Europ Assistance Italia S.p.A., con sede in Milano.

L'ISVAP

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni private e, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTO il decreto ministeriale in data 2 giugno 1993, di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa rilasciata a Europ Assistance Italia S.p.A., con sede in Milano, Piazza Trento, 8 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTO il provvedimento ISVAP in data 27 marzo 1995, di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa rilasciata alla Europ Assistance Warranty S.p.A. (già Medital Assistance S.p.A.), con sede in Roma, Via Ercolano Salvi, 12;

VISTA l'istanza del 22 maggio 2007 con la quale la società Europ Assistance Italia S.p.A. ha chiesto l'approvazione della fusione per incorporazione di Europ Assistance Warranty S.p.A. e delle relative modalità di attuazione;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo il 10 ottobre 2007;

VISTE le delibere assunte in data 25 giugno 2007 con le quali i Consigli di amministrazione

di Europ Assistance Italia ed Europ Assistance Warranty hanno approvato l'operazione di fusione per incorporazione, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2007;

PRESO ATTO dell'iscrizione delle citate delibere presso il Registro delle imprese di Milano e di Roma in data 2 luglio 2007;

ACCERTATO che la società incorporante dispone del margine di solvibilità necessario, tenuto conto della fusione;

RILEVATO che l'operazione di fusione in esame e le relative modalità soddisfano le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati e dei danneggiati;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 17 ottobre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

E' approvata la fusione per incorporazione della società Europ Assistance Warranty S.p.A., con sede in Roma in Europ Assistance Italia S.p.A. con sede in Milano, con le relative modalità di attuazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2556 del 17 ottobre 2007 (G.U. del 2 novembre 2007 n. 255)

Autorizzazione di DKV Salute S.p.A. con sede in Milano, all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni 1. Infortuni e 2. Malattia.

L'ISVAP

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto ministeriale 24 aprile 1997, n. 186, recante norme per la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nonché per la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2000, n. 162, recante norme per la fissazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei membri del collegio sindacale, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

VISTO il provvedimento ISVAP n. 1617/G del 21 luglio 2000, recante modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del citato decreto legislativo n.

343/1999;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTA l'istanza del 3 luglio 2007 con la quale DKV Salute S.p.A., con sede in Milano, Corso Indipendenza n. 6, ha chiesto di essere autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa nei rami 1. Infortuni, 2. Malattia, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo in data 21 settembre 2007;

CONSIDERATO che il programma di attività e la relazione tecnica presentati da DKV Salute S.p.A. soddisfano le condizioni di accesso indicate negli articoli 12, 14 e 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175 e che le norme statutarie della società sono conformi alla vigente disciplina del settore assicurativo;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 17 ottobre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

DKV Salute S.p.A., con sede in Milano, Corso Indipendenza n. 6, è autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa nei rami 1. Infortuni, 2. Malattia, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e ne è approvato lo statuto ai sensi dell'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2557 del 18 ottobre 2007

Autorizzazione ad Axa S.A., con sede in Parigi, ad assumere, per il tramite di Axa Mediterranean Holding S.A., con sede in Palma di Maiorca, il controllo di Montepaschi Vita S.p.A. e di Montepaschi Assicurazioni Danni S.p.A., con sede in Roma.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private ed, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTA l'istanza del 20 giugno 2007, integrata in data 18 luglio 2007 e da ultimo in data 21 settembre 2007, con la quale Axa S.A. ed Axa Mediterranean Holding S.A. hanno chiesto l'autorizzazione all'assunzione del controllo di Montepaschi Vita S.p.A. e di Montepaschi Danni

S.p.A., con sede in Roma, mediante acquisto di una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di Montepaschi Vita S.p.A. e di Montepaschi Assicurazioni Danni S.p.A.;

VISTE le note del 10 settembre 2007 e del 15 ottobre 2007, con le quali rispettivamente l'Autorità di vigilanza francese (ACAM) e l'Autorità di vigilanza spagnola (DGSFP) hanno comunicato di non avere obiezioni da formulare in merito all'assunzione da parte di Axa S.A., per il tramite di Axa Mediterranean Holding S.A., delle partecipazioni pari al 50% del capitale di Montepaschi Vita S.p.A. e di Montepaschi Assicurazioni Danni S.p.A.;

CONSIDERATO che detta partecipazione, tenuto conto degli accordi sottoscritti dalle parti, configura il controllo di Montepaschi Vita S.p.A. e di Montepaschi Assicurazioni Danni S.p.A.;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui all'art. 11 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, e successive disposizioni modificative ed integrative, determinati con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997 n. 186, nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 17 ottobre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

Axa S.A., con sede in Parigi, è autorizzata ad assumere, per il tramite di Axa Mediterranean Holding S.A., con sede in Palma di Maiorca, le partecipazioni di controllo pari al 50% del capitale sociale di Montepaschi Vita S.p.A. e di Montepaschi Assicurazioni Danni S.p.A., con sede in Roma.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2558 del 19 ottobre 2007

Autorizzazione a Groupama Holding, con sede in Parigi, ad assumere, per il tramite di Groupama S.A., con sede in Parigi, il controllo di Nuova Tirrena s.p.a., con sede in Roma.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private ed, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTA l'istanza del 23 agosto 2007, integrata da ultimo in data 25 settembre 2007, con la quale Groupama Holding e la sua controllata Groupama S.A. hanno chiesto l'autorizzazione all'assunzione del controllo di Nuova Tirrena s.p.a.;

VISTA la nota del 2 ottobre 2007, con la quale l'Autorità di vigilanza francese (ACAM) ha comunicato di non avere obiezioni da formulare in merito all'assunzione da parte di Groupama Holding, per il tramite di Groupama S.A., del controllo di Nuova Tirrena s.p.a.;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui all'art. 11 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, e successive disposizioni modificative ed integrative, determinati con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997 n. 186, nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 17 ottobre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

Groupama Holding, con sede in Parigi, è autorizzata ad assumere, per il tramite di Groupama S.A., con sede in Parigi, la partecipazione totalitaria nel capitale sociale di Nuova Tirrena s.p.a., con sede in Roma.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2559 del 26 ottobre 2007

Autorizzazione ad Aviva Plc, con sede in Londra, ad assumere, per il tramite di Aviva Italia Holding S.p.A., con sede in Milano, il controllo di Novara Assicura S.p.A., con sede in Novara.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private ed, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTA l'istanza del 6 luglio 2007, integrata da ultimo in data 22 ottobre 2007, con la quale Aviva Plc ed Aviva Italia Holding S.p.A. hanno chiesto l'autorizzazione all'assunzione del controllo di Novara Assicura S.p.A., con sede in Novara;

VISTA la nota del 3 agosto 2007, con la quale l'Autorità di vigilanza inglese (FSA) ha comunicato di non avere obiezioni da formulare in merito all'assunzione da parte di Aviva Plc, per il tramite di Aviva Italia Holding S.p.A., della partecipazione in Novara Assicura S.p.A.;

CONSIDERATO che detta partecipazione, tenuto conto anche degli accordi sottoscritti dalle parti, configura il controllo di Novara Assicura S.p.A.;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui all'art. 11 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, e successive disposizioni modificative ed integrative, determinati con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997 n. 186, nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 25 ottobre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

Aviva Plc, con sede in Londra, è autorizzata ad assumere, per il tramite di Aviva Italia Holding S.p.A., con sede in Milano, la partecipazione di controllo, pari al 50% più n. 1 azione del capitale sociale, di Novara Assicura S.p.A., con sede in Novara.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.1.1 PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79, COMMA 3, DEL D.LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Autorizzazione ad Ala Assicurazioni S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in ADServ S.r.l., con sede in Milano.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - in data 3 ottobre 2007 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Ala Assicurazioni S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in ADServ S.r.l. con sede in Milano.

2. ASSETTI PROPRIETARI

2.1 ART. 9 LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20 E ARTT. 68 E 69 D.LGS. 9 SETTEMBRE 2005, N. 209 – AUTORIZZAZIONI ALL'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE ASSICURATIVE (OTTOBRE 2007)

Nel prospetto sono riportati i trasferimenti di partecipazioni al capitale di imprese di assicurazione autorizzati dall'ISVAP ai sensi degli artt. 68 e 69 del d.lgs. 9 settembre 2005, n. 209¹ e comunicati dai soggetti autorizzati, ai sensi dell'art. 9 della legge 9 gennaio 1991, n. 20², nel mese di ottobre 2007.

Impresa di assicurazione	Azionista precedente	Azionista attuale	Gruppo precedente	Gruppo attuale
Berica Vita	BPVI soc. coop. (99%) Banca Nuova (1%)	Soc. Cattolica (50%) BPVI (50% diretto e indiretto)	BPVI	Cattolica
ABC	Soc. Cattolica	Soc. Cattolica (50%) BPVI (50%)	Cattolica	Cattolica
Soc. Cattolica	Azionariato diffuso	BPVI (12,38%)	Cattolica	Cattolica

¹ In via transitoria, in base alla Comunicazione interpretativa dell'Istituto del 30 marzo 2006, chiunque intende assumere, direttamente e/o indirettamente, una partecipazione che comporta il superamento delle soglie del 5%, del 10% ed, in ogni caso, del controllo del capitale di un'impresa di assicurazione o riassicurazione, deve essere autorizzato preventivamente dall'ISVAP.

² Le comunicazioni successive relative all'assunzione di partecipazioni in imprese di assicurazione continuano ad essere disciplinate in via transitoria dall'art. 9 della legge 20/91, in attesa della completa attuazione della normativa prevista dagli artt. 68 e 69 del d.lgs. 9 settembre 2005, n. 209 (codice delle assicurazioni).

3. PARTECIPAZIONI ASSUNTE DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

3.1 PUBBLICAZIONI, ORDINATE PER SOCIETÀ ASSICURATIVA DICHIARANTE, RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5¹ DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20, COME SOSTITUITO DALL'ART. 114, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 174. (OTTOBRE 2007)

Le imprese di assicurazione sono obbligate a comunicare all'ISVAP l'avvenuta assunzione di partecipazione in altra società qualora la partecipazione:

- da sola od unitamente ad altra già posseduta *direttamente* od *indirettamente*, comporti il controllo della società partecipata;
- assunta *direttamente* dall'impresa di assicurazione con impiego del patrimonio libero, da sola od unitamente ad altra già posseduta *direttamente*, superi i limiti del 5% del capitale sociale dell'impresa ovvero del capitale sociale della società partecipata o quando le variazioni in aumento di una partecipazione già comunicata comportino nuovamente il superamento dei predetti limiti.

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
828/2007	18/09/2007	Allianz Subalpina	ACCOR S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
833/2007	27/09/2007	Antonveneta Vita	BANK OF AMERICA sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
834/2007	27/09/2007	Antonveneta Vita	CISCO SYSTEMS INC. sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
835/2007	27/09/2007	Antonveneta Vita	COCA COLA CO. sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
836/2007	27/09/2007	Antonveneta Vita	J.P. MORGAN CHASE & CO sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
837/2007	27/09/2007	Antonveneta Vita	PFIZER INC sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
838/2007	27/09/2007	Antonveneta Vita	3M CO. sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
839/2007	27/09/2007	Antonveneta Vita	MEDTRONIC INC sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
840/2007	27/09/2007	Antonveneta Vita	ALLSTATE CORP. sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
841/2007	27/09/2007	Antonveneta Vita	FEDEX CORP. sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
842/2007	27/09/2007	Antonveneta Vita	CATERPILLAR INC. sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante

¹ Le comunicazioni relative all'assunzione di partecipazioni da parte delle imprese di assicurazione e riassicurazione continuano ad essere pubblicate in quanto disciplinate in via transitoria dall'art. 5 della legge 20/91, in attesa della completa attuazione della normativa prevista dagli artt. 79 e 80 del d.lgs. 9 settembre 2005, n. 209 (codice delle assicurazioni).

Bollettino ISVAP ottobre 2007

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
843/2007	27/09/2007	Antonveneta Vita	TYCO INTERNATIONAL LTD sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
862/2007	01/10/2007	Antonveneta Vita	UBS AG LONDON BRANCH sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
866/2007	05/10/2007	Antonveneta Vita	BURLINGTON NORTHERN SANTA FE sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
868/2007	08/10/2007	Antonveneta Vita	NYSE EURONEXT sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
873/2007	16/10/2007	Antonveneta Vita	TOTAL S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
874/2007	16/10/2007	Antonveneta Vita	ERICSSON LM sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
855/2007	21/09/2007	Assicuratrice Milanese	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA S.C.R sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
847/2007	05/09/2007	Cattolica Assicurazioni	BPVI FONDI SGR S.P.A. sup al 5% del cap. soc. della partecipata
848/2007	05/09/2007	Cattolica Assicurazioni	VICENZA LIFE LTD sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
846/2007	04/09/2007	Fata Assicurazioni Danni	GENENTECH INC sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
849/2007	05/09/2007	Fata Assicurazioni Danni	GENENTECH INC variazione in aumento
852/2007	06/09/2007	Fata Assicurazioni Danni	ASS.NI GENERALI S.P.A. variazione in aumento
853/2007	06/09/2007	Fata Assicurazioni Danni	GENENTECH INC variazione in aumento
859/2007	27/09/2007	Fata Assicurazioni Danni	HJ HEINZ CO variazione in aumento
860/2007	27/09/2007	Fata Assicurazioni Danni	CSX CORP variazione in aumento
861/2007	27/09/2007	Fata Assicurazioni Danni	NORFOLK SOUTHERN CORP variazione in aumento
863/2007	02/10/2007	Fata Assicurazioni Danni	SYMANTEC CORP sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dchiarante
864/2007	03/10/2007	Fata Assicurazioni Danni	UNILEVER N.V. variazione in aumento
865/2007	04/10/2007	Fata Assicurazioni Danni	ENEL S.P.A. variazione in aumento

Partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
867/2007	05/10/2007	Fata Assicurazioni Danni	ROCHE HOLDING AG variazione in aumento
869/2007	11/10/2007	Fata Assicurazioni Danni	GOODYEAR TYRE & RUBBER CO sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
870/2007	12/10/2007	Fata Assicurazioni Danni	ENEL S.P.A. variazione in aumento
871/2007	12/10/2007	Fata Assicurazioni Danni	UNILEVER N.V. variazione in aumento
872/2007	12/10/2007	Fata Assicurazioni Danni	TERNA S.P.A. variazione in aumento
854/2007	06/09/2007	Fata Vita	GENENTECH INC sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
844/2007	23/08/2007	Genertel	LOTTOMATICA S.P.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
845/2007	04/09/2007	Genertel	GENENTECH INC sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
851/2007	06/09/2007	Genertel	GENENTECH INC variazione in aumento
850/2007	06/09/2007	Ina Assitalia	GENENTECH INC sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
856/2007	27/09/2007	Ina Assitalia	ROCHE HOLDING AG sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
857/2007	27/09/2007	Ina Assitalia	UNILEVER N.V. sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
858/2007	27/09/2007	Ina Assitalia	KRAFT FOODS INC sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
830/2007	19/09/2007	Lloyd Adriatico	NOKIA OYJ sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
831/2007	19/09/2007	Lloyd Adriatico	ING GROEP NV - CVA variazione in aumento
832/2007	26/09/2007	Lloyd Adriatico	NOKIA OYJ sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
829/2007	19/09/2007	Milano Assicurazioni	IMMOBILIARE LOMBARDA S.P.A. variazione in aumento

4. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omissi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

5. ATTI COMUNITARI DI
INTERESSE PER IL SETTORE
ASSICURATIVO

5.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 235 del 6 ottobre 2007	Sentenza della Corte (Prima sezione) 18 luglio 2007 – Commissione delle Comunità europee/ Regno di Spagna (Causa C-501/04) (Inadempimento di uno Stato – Assicurazione diversa dall'assicurazione sulla vita e assicurazione sulla vita – Direttive 92/49/CE e 200/83/CE – Trasferimento del portafoglio – Facoltà di rescissione – Ricevibilità).
L 266 dell' 11 ottobre 2007	Decisione del Comitato Misto SEE n. 50/2007 dell'8 giugno 2007 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE (integrazione nell'accordo sull'uso da parte di emittenti di titoli di paesi terzi di informazioni preparate conformemente a principi contabili internazionali).
L 266 dell' 11 ottobre 2007	Decisione del Comitato Misto SEE n. 51/2007 dell'8 giugno 2007 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE (direttiva prospetti).
C 239 dell'11 ottobre 2007	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.4877 – Groupama/Nuova Tirrena)
L 270 del 13 ottobre 2007	Rettifica della direttiva 2005/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2005, relativa alla riassicurazione e recante modifica delle direttive 73/239/CEE e 92/49/CEE del Consiglio nonché delle direttive 98/78/CE e 2002/83/CE
C 244E del 18 ottobre 2007	Posizione del Parlamento europeo definita in seconda lettura il 18 gennaio 2007 in vista dell'adozione del regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio sulla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali ("ROMA II").
C 250E del 25 ottobre 2007	Risoluzione del Parlamento europeo recante raccomandazioni alla Commissione sui termini di prescrizione nelle controversie transfrontaliere concernenti lesioni personali e incidenti mortali.

C 250E del 25 ottobre 2007	Risoluzione del Parlamento europeo recante raccomandazioni alla Commissione sullo statuto della società privata europea.
C 256 del 27 ottobre 2007	Parere del Comitato economico e sociale in merito al Libro verde – Revisione dell’acquis relativo ai consumatori.

6. ELENCO DEI PERITI ASSICURATIVI

6.1 PERITI ASSICURATIVI ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE

Il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, ha disposto, tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze in materia di gestione del Ruolo nazionale dei periti assicurativi. Pertanto si elencano di seguito i soggetti iscritti nel Ruolo dall'1 ottobre al 31 ottobre 2007.

L'elenco degli iscritti riporta, in ordine alfabetico per ogni perito, i seguenti dati: cognome, nome, data di nascita, comune di residenza, data di iscrizione e numero di matricola.

ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE DEI PERITI ASSICURATIVI DAL 01/10/2007 AL 31/10/2007

Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza	Data di iscrizione	N. matricola
BALLABIO ALESSIO (03/10/1983) MASLIANICO	16/10/2007	7521
BOEM GIUSEPPE (06/05/1982) PORTOGRUARO	16/10/2007	7522
BUONDONNO MASSIMO (08/12/1974) POMPEI	16/10/2007	7518
COSTANTINI STEPHEN (19/11/1965) ASCOLI PICENO	08/10/2007	7495
DAMIANO ANGELO (17/10/1984) CAMPI SALENTINA	16/10/2007	7523
DE SIMONE FRANCESCO SAVERIO (16/11/1945) NAPOLI	16/10/2007	7519
DI BELLO TOMMASO (25/05/1949) ROMA	16/10/2007	7524
DI MAIO ANTONINO (19/07/1982) MILAZZO	16/10/2007	7525
FERRERO ENRICO MARIA (17/07/1970) VENARIA REALE	16/10/2007	7526
LAURENZI IRENE (26/08/1971) COMUNANZA	16/10/2007	7527
MALTESE CLAUDIA (27/10/1983) TRAPANI	08/10/2007	7496
MANZO FRANCESCO (27/02/1982) SAVIANO	08/10/2007	7512
MARANGOTTO SANDRO (23/02/1982) ARCISATE	08/10/2007	7493

**ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE DEI PERITI ASSICURATIVI
DAL 01/10/2007 AL 31/10/2007**

Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza	Data di iscrizione	N. matricola
MARESCA GIOVANNI (06/09/1965) META	08/10/2007	7516
MATARAZZO CARMINE (09/05/1969) AGROPOLI	08/10/2007	7514
MUGHETTI LORENZO (29/09/1983) OSTRA	08/10/2007	7503
NANNI GIACOMO (21/12/1976) GROSSETO	08/10/2007	7515
PICOTTI MASSIMO (01/07/1972) CERANO	08/10/2007	7509
PIETRUNTI ANDREA (30/11/1978) CAMPOBASSO	08/10/2007	7508
PIVETTA GIULIO (24/05/1985) MUSILE DI PIAVE	08/10/2007	7498
POLLICE PAOLO (22/10/1965) NAPOLI	08/10/2007	7513
POMPEDDA MARCO (03/07/1983) ROMA	08/10/2007	7502
PORQUEDDU NICOLA (06/12/1972) SASSARI	08/10/2007	7506
PRIVITERA MASSIMILIANO (03/03/1971) ACI SANT'ANTONIO	16/10/2007	7520
PROPERZI ROBERTO (08/04/1968) MORROVALLE	08/10/2007	7507
REDAELLI STEFANO (16/06/1968) PARMA	08/10/2007	7499
REZZONICO MATTEO (28/03/1984) MASLIANICO	08/10/2007	7501
ROSITO LUIGI (09/04/1977) CORATO	08/10/2007	7505
ROSSI IVAN (28/10/1975) RIETI	08/10/2007	7504

**ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE DEI PERITI ASSICURATIVI
DAL 01/10/2007 AL 31/10/2007**

Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza	Data di iscrizione	N. matricola
ROSSI SIMONE (10/12/1977) ANCONA	08/10/2007	7511
RUCCI ANGELO (07/10/1982) REGGIO EMILIA	08/10/2007	7500
SCROCCA FEDERICO (23/03/1983) CASTEL MADAMA	08/10/2007	7510
STELLA LORIS (18/01/1974) CASTEL FRENTANO	08/10/2007	7494
TURCI BRUNO (29/01/1953) REGGIO EMILIA	08/10/2007	7517
ZAFFINO MARCO (01/04/1981) PIOSSASCO	08/10/2007	7497

7. PARERI RESI
ALL'AUTORITA' GARANTE
DELLA CONCORRENZA E
DEL MERCATO
(ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)

Parere del 19 ottobre 2007

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - procedimento in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo della società Aviva Previdenza S.p.A. da parte di Aviva Italia Holding S.p.A

1. Premessa

Si fa riferimento alla nota del 21 settembre 2007 – prot. N. 0036714 - con la quale codesta AGCM ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in ordine all'acquisizione, da parte di Aviva Italia Holding S.p.A. (di seguito "Aviva Italia"), della partecipazione di controllo (55% capitale sociale) della società Aviva Previdenza S.p.A. (di seguito "Aviva Previdenza"). Quest'ultima, all'attualità, è controllata al 100% da Finoa S.r.l. (di seguito "Finoa"). Finoa è partecipata al 50% da Aviva Holding S.p.A., mentre il restante 50% è detenuto da Banco Popolare soc. Coop..

Il restante 45% verrà contestualmente acquisito dalla Società di Partecipazioni Finanziarie S.p.A. (si seguito "SOPAF "). Ad esito dell'operazione, Aviva Italia deterrà il controllo esclusivo di Aviva Previdenza.

Aviva Italia è una holding assicurativa controllata al 100% da Aviva International Holding Limited (di seguito "Aviva Plc"), società di diritto inglese attiva nel settore assicurativo. Aviva Italia è la capogruppo italiana del Gruppo Aviva in Italia e partecipa direttamente al capitale sociale delle seguenti società attive nel mercato vita:

- Aviva S.p.A.;
- Aviva Life S.p.A. – joint venture paritetica con Banca delle Marche;
- Area Life ¹;

e nel mercato danni

- Aviva Italia S.p.A.;
- Aviva Assicurazioni S.p.A. – joint venture paritetica con Banca delle Marche.

Alle suddette partecipazioni si aggiungono quelle detenute per il tramite di Finoa che controlla le società Aviva Previdenza S.p.A. ed Eurovita S.p.A, nonché la partecipazione indiretta, per il tramite di Aviva S.p.A., in Aviva Vita S.p.A. (*joint venture* paritetica con UBI Banca).

¹ società di diritto irlandese operante in Italia in regime di Libera Prestazione di Servizi

Aviva Previdenza, è controllata pariteticamente, in via indiretta per il tramite di Finoa, da Aviva Italia e dal gruppo Banco Popolare (già Banca Popolare Italiana a seguito della fusione di quest'ultima con la Banca Popolare di Verona e Novara²) ed è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami vita I, III, V, VI.

Finoa, come già precisato, è una holding partecipata pariteticamente dal Banco Popolare e da Aviva Italia. Finoa all'attualità controlla il 100% di Aviva Previdenza e l'81,14% di Eurovita. La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ad opera di Aviva Italia; la stessa non disponendo di personale dipendente per lo svolgimento delle proprie attività si avvale dei servizi offerti dalla stessa capogruppo italiana del gruppo Aviva.

SOPAF, è una holding di partecipazioni nonchè *merchant bank* (quotata alla Borsa Italiana) che opera nella compravendita di partecipazioni industriali, nel *venture capital*, nel management *buy-out/buy-in* e nell'intermediazione finanziaria.

Relativamente all'operazione in oggetto per quanto strettamente di competenza, si comunica che:

- con lettera in data 12 settembre 2007, pervenuta il 17 settembre 2007, Aviva Plc ed Aviva Italia Holding (1° istante) hanno presentato a questa Autorità istanza congiunta volta ad ottenere l'autorizzazione - ai sensi dell'art. 68 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209 - all'assunzione della partecipazione di controllo, pari al 55% del capitale sociale, di Aviva Previdenza S.p.A.. Il relativo procedimento istruttorio è stato avviato in data 17 settembre 2007 e verrà sospeso in attesa dell'acquisizione del parere dell'Autorità di controllo britannica in ordine alla capacità finanziaria del soggetto che intende assumere la partecipazione. Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è fissato in 60 giorni, salvo eventuali sospensioni ritenute necessarie da questa Autorità ai fini dell'acquisizione di ulteriori informazioni.
- con lettera in data 12 settembre 2007, pervenuta il 19 settembre 2007, SOPAF (2° istante) ha presentato istanza volta ad ottenere l'autorizzazione - ai sensi dell'art. 68 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209 - all'assunzione della partecipazione rilevante, pari al 45% del capitale sociale, di Aviva Previdenza S.p.A.. Il procedimento istruttorio non è stato ancora avviato poiché la documentazione trasmessa è risultata incompleta.

Si rende noto, inoltre, che, per quanto riguarda la "*corporate governance*" (post-acquisizione) di Aviva Previdenza, SOPAF ed Aviva Italia hanno definito il testo di un patto parasociale, che stipuleranno al perfezionamento dell'operazione in oggetto.

2. Definizione dei mercati interessati

I mercati interessati all'operazione in parola, sono quelli individuati dai singoli rami vita (I, III, V e VI) in quanto, come suesposto, Aviva Previdenza è autorizzata solo all'esercizio di detti rami.

Dal punto di vista *geografico* il mercato della produzione è a carattere nazionale, mentre quello della distribuzione è locale (provinciale).

² V. Parere Isvap del 19 marzo 2007

Sulla base dei dati in possesso di questa Autorità, si forniscono di seguito le informazioni relative al settore vita, precisando che gli stessi non comprendono i premi delle società di diritto comunitario, che operano in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi (nello specifico Area Life).

2.1 I mercati della produzione

Nel 2006 i premi lordi contabilizzati dal mercato assicurativo vita sono stati pari a 69.377 milioni di euro, con una incidenza sul totale mercato assicurativo (vita +danni) del 65%. Il ramo I rappresenta il 47% circa della raccolta premi del settore vita, il ramo III il 39,5%, il ramo V il 13% circa; marginali, infine, il ramo IV ed il ramo VI con una quota rispettivamente dello 0,03% e 0,4%.

Si precisa che, questa Autorità, avendo a riferimento ai fini di vigilanza i gruppi assicurativi, nei casi di società di bancassurance pariteticamente partecipate, utilizza di norma il criterio di ripartire la raccolta premi al 50% tra i due partner.

Sulla base dei dati così elaborati, nel 2006, la raccolta premi vita del gruppo Aviva è stata pari a 2.849 milioni di euro con una quota di mercato del 4% circa. In particolare, la produzione ha riguardato per 537 milioni di euro il ramo I (1,6% del totale ramo), per 2.016 milioni di euro il ramo III (7,4% del totale ramo), per 294 milioni di euro il ramo V (3,2% del totale ramo), per 1,3 milioni di euro il ramo VI (0,5% del totale ramo).

Aviva Previdenza ha raccolto complessivamente premi per 87 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato dello 0,1%. Per quanto attiene i singoli rami, la produzione risulta concentrata nel ramo III (il 78,5% circa dell'intera raccolta della compagnia) con una quota di mercato dello 0,25% circa, seguita dal ramo I (il 20,4% dell'intera raccolta della compagnia) con una quota di mercato pari a circa lo 0,05%; marginale la raccolta di ramo V e VI.

Dai dati suesposti emerge che, a seguito dell'operazione in parola, il gruppo Aviva incrementerebbe la propria produzione dello 0,06%, lasciando sostanzialmente inalterata la propria quota di mercato vita.

2. 2 I mercati della distribuzione

La domanda assicurativa nei rami vita viene soddisfatta prevalentemente attraverso gli sportelli bancari e postali. A tutto il quarto trimestre 2006, il 59,5% dei prodotti è stato distribuito attraverso il canale bancario e postale, il 30,7% dalle agenzie con mandato ed in economia, l'8,3% dai promotori finanziari e marginalmente dai broker e da altre forme di vendita diretta (1,5%).

Il gruppo AVIVA distribuisce i propri prodotti prevalentemente tramite gli sportelli bancari (93% circa), segue il canale dei promotori finanziari (4,7% circa), quello agenziale (2% circa); marginali gli altri canali.

Aviva Previdenza distribuisce l'81% circa della propria produzione attraverso il canale promotori finanziari, il 6% circa tramite sportelli bancari, il 13% circa attraverso il canale agenziale. Nel dettaglio per la distribuzione dei propri prodotti si avvale della seguente struttura di vendita:

- promotori finanziari e produttori assicurativi di Bipielle Net: 1.251 unità;
- agenzie plurimandatari: 126 unità, di cui 37 al nord, 41 al centro, 48 al sud;
- sportelli bancari del Banco Popolare.

Dalla documentazione inviata da codesta AGCM emerge, peraltro, che il collocamento della nuova produzione nel 2006 è interamente riconducibile all'attività svolta dalla struttura distributiva di Bipielle Net, mentre gli sportelli bancari del Banco Popolare non hanno contribuito alla raccolta di detti premi. A tale riguardo si rileva che la società Bipielle Net S.p.A. (gruppo Banco Popolare) è una banca multicanale che opera attraverso internet, call center ed una rete che si avvale di circa 880 promotori finanziari. In data 26 settembre 2007 il Banco Popolare ha perfezionato la cessione del 79,7% di Bipielle Net a SOPAF, De Agostini Invest S.A. e ad Aviva Italia; il Banco Popolare manterrà il 19,9%.

A seguito dell'operazione, il gruppo Aviva non vedrebbe sostanzialmente mutare la propria struttura distributiva se non per un incremento marginale (1% circa) apportato dalla rete dei promotori finanziari di Aviva Previdenza.

2.3 I mercati geografici della distribuzione

Per quanto attiene il mercato *geografico* della distribuzione vita, la raccolta premi per provincia per l'anno 2006, non evidenzia quote di mercato congiunte superiori al 30%. Si rilevano quote superiori al 25% nelle provincie di (OMISSIS). Tali quote di mercato sono peraltro preesistenti all'operazione in parola in quanto la raccolta premi per provincia di Aviva Previdenza, nel 2006, ha fatto generalmente registrare quote inferiori all'(OMISSIS).

Conclusioni

In conclusione, considerato che l'operazione in esame produce effetti del tutto marginali sui mercati assicurativi della produzione e della distribuzione vita, questa Autorità ritiene che la stessa non sia suscettibile di alterare l'assetto concorrenziale preesistente.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Parere del 22 ottobre 2007

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - procedimento in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo di Cestar s.r.l. da parte di Assicurazioni Generali S.p.A.

1. Premessa

Si fa riferimento alla nota del 24 settembre 2007– prot. N. 0036921, con la quale codesta AGCM ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in ordine all'operazione di acquisizione del controllo esclusivo di Cestar - Centro Studi auto riparazioni s.r.l. - (di seguito "Cestar") da parte di Assicurazioni Generali (di seguito "Generali").

L'operazione deve essere considerata nell'ambito della recente evoluzione del contesto normativo del settore r.c. auto: l'introduzione dell'indennizzo diretto incentiva, tra l'altro, le compagnie assicurative ad individuare tecniche più razionali e convenienti di riparazione dei veicoli con l'obiettivo di un contenimento dei costi.

L'acquisizione di Cestar consentirà a Generali di dotarsi di un centro studi focalizzato sugli aspetti riguardanti i danni provocati dai sinistri, per ottimizzare le fasi di riparazione dei veicoli (tempi, costi, tecniche innovative, ricambi, materiali) e per migliorare qualità e costi dei servizi offerti agli assicurati. Diverse compagnie assicurative europee hanno già da tempo costituito propri centri di ricerca nel settore auto e a livello mondiale già da diversi anni esistono centri di ricerca simili operanti anche per una pluralità di imprese.

Generali, capogruppo dell'omonimo gruppo assicurativo, opera nel settore dell'assicurazione vita, dell'assicurazione danni e della riassicurazione. Il gruppo è attivo anche nel settore dei servizi bancari e finanziari. Nel settore r.c. auto detiene una quota di mercato pari al 18,3%.

Cestar, centro studi sorto nel 1981 su iniziativa delle imprese esercenti l'assicurazione di responsabilità civile auto, opera dal 1983 nella ricerca di metodologie riparative dei veicoli, atte a contenere i costi degli interventi e a mantenere nel contempo la sicurezza dei veicoli stessi. Il Centro collabora con le Case costruttrici di autoveicoli, con i produttori di attrezzature e componentistica e con i fabbricanti di prodotti. Si occupa altresì dell'aggiornamento e del perfezionamento del personale tecnico attraverso corsi e seminari.

Cestar, a seguito di delibera assembleare del 20 dicembre 2006, ha mutato la sua configurazione giuridica da consorzio a società a responsabilità limitata. Con delibera assembleare del 29 gennaio 2007, la società ha deciso di avviare una procedura di vendita dell'intero capitale sociale rivolta ai soci (42 compagnie assicuratrici) o a terzi mediante mandato collettivo e irrevocabile ai sensi dell'art. 1727 del codice civile. Conformemente a detta delibera, i soci hanno conferito, in via esclusiva, mandato ad uno studio di consulenza tributaria e legale, al fine di organizzare la cessione delle quote nei termini ed alle condizioni

previste nel regolamento di gara. Al termine della procedura prevista nel regolamento, Generali è risultata aggiudicataria della gara.

Al riguardo, per quanto strettamente di competenza, si precisa che, in data 3 agosto 2007, Generali ha presentato a questa Autorità l'istanza volta a ottenere l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209, all'acquisizione dell'intero capitale sociale di Cestar, al fine di assumerne il controllo integrale. Il relativo procedimento istruttorio si è concluso positivamente in data 22 ottobre 2007.

Ad esito dell'operazione, Generali deterrà il controllo esclusivo di Cestar.

2. Definizione dei mercati interessati

Nell'operazione in parola, per la specifica attività svolta da Cestar, che presterà i propri servizi quasi esclusivamente (eccetto l'attività di formazione) nei confronti del gruppo Generali, si ritiene che non sia ancora individuabile in Italia uno specifico mercato degli studi e della sperimentazione auto. Peraltro, in ragione dell'avvio del sistema di indennizzo diretto, altre compagnie assicurative potrebbero costituire al proprio interno strutture similari a quella di Cestar, come è avvenuto all'estero. Considerato, pertanto, che la creazione di centri studi di ricerca potrebbe avere effetti indiretti sui mercati del settore auto (r.c. auto e corpi di veicoli terrestri) a favore dello sviluppo della concorrenza, si forniscono di seguito le informazioni riguardanti le quote di mercato di Generali e dei principali concorrenti nel settore.

Nel 2006, la raccolta dei premi lordi contabilizzati (r.c. auto + corpi di veicoli terrestri) dei principali gruppi assicurativi, operanti nei suddetti mercati, risulta la seguente:

TAB 1: (omissis)

Conclusioni

Considerato che l'acquisizione da parte di un'impresa di assicurazione di un centro studi di metodologie riparative, con l'obiettivo di razionalizzare, contenere i costi degli interventi e mantenere nel contempo un adeguato livello di servizi al cliente, ha effetti potenziali positivi sul mercato assicurativo auto italiano, questa Autorità ritiene che l'operazione in esame non determini creazione o rafforzamento di posizione dominante, bensì favorisca nel medio termine le dinamiche concorrenziali del mercato delle polizze assicurative dei rami danni auto.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

8. ALTRE NOTIZIE

8.1 MODIFICHE STATUTARIE

Cambio della denominazione sociale di Friuli-Venezia Giulia Assicurazioni La Carnica Società per azioni, più brevemente denominata Carnica Assicurazioni, con sede in Udine

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP - con comunicazione all'impresa del 22 ottobre 2007, ai fini di vigilanza, ha preso atto della modifica statutaria deliberata in data 25 settembre 2007 dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Carnica Assicurazioni S.p.A.. Tale modifica riguarda il cambio della denominazione sociale in Uniqa Protezione S.p.A., a decorrere dal 1° novembre 2007.

8.2 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA
Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione espressi in euro

(valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni (1)	TMO (2)	60%TMO	Tasso massimo applicabile (3)	75%TMO	Tasso massimo applicabile (4)
2005 gen.	3,711	3,711	2,227	2,50	2,783	3,25
feb.	3,678	3,678	2,207	2,50	2,759	3,25
mar.	3,837	3,837	2,302	2,50	2,878	3,25
apr.	3,653	3,653	2,192	2,50	2,740	3,25
mag.	3,553	3,553	2,132	2,50	2,665	3,25
giu.	3,405	3,405	2,043	2,50	2,554	2,75
lug.	3,438	3,438	2,063	2,50	2,579	2,75
ago.	3,449	3,449	2,069	2,00	2,587	2,75
set.	3,287	3,287	1,972	2,00	2,465	2,75
ott.	3,444	3,444	2,066	2,00	2,583	2,75
nov.	3,655	3,575	2,145	2,00	2,681	2,75
dic.	3,553	3,553	2,132	2,00	2,665	2,75
2006 gen.	3,544	3,541	2,125	2,00	2,656	2,75
feb.	3,697	3,543	2,126	2,00	2,657	2,75
mar.	3,923	3,550	2,130	2,00	2,663	2,75
apr.	4,222	3,598	2,159	2,00	2,698	2,75
mag.	4,285	3,659	2,195	2,00	2,744	2,75
giu.	4,295	3,733	2,240	2,00	2,800	2,75
lug.	4,306	3,805	2,283	2,00	2,854	2,75
ago.	4,171	3,865	2,319	2,00	2,899	2,75
set.	4,036	3,928	2,357	2,00	2,946	2,75
ott.	4,070	3,980	2,388	2,25	2,985	2,75
nov.	3,970	3,970	2,382	2,25	2,978	2,75
dic.	4,038(*)	4,038	2,423	2,25	3,029	2,75
2007 gen.	4,263	4,106	2,464	2,25	3,080	2,75
feb.	4,280	4,155	2,493	2,25	3,116	2,75
mar.	4,176	4,176	2,506	2,25	3,132	2,75
apr.	4,370	4,188	2,513	2,25	3,141	2,75
mag.	4,490	4,205	2,523	2,25	3,154	2,75
giug.	4,772	4,245	2,547	2,25	3,184	2,75
lug.	4,760	4,283	2,570	2,25	3,212	2,75
ago.	4,584	4,317	2,590	2,25	3,238	3,25
set.	4,574	4,362	2,617	2,25	3,272	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 2 del Provvedimento ISVAP n.1036-G/98, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile per i contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione che contengono una garanzia di tasso di interesse (contratti di cui all'art. 1 del Provvedimento ISVAP n.1036-G/98). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 4 del Provvedimento ISVAP n.1036-G/98). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(*) Il dato è stato modificato dalla Banca d'Italia con la pubblicazione dei "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Anno XVII Numero 9 - 12 Febbraio 2007". In particolare il tasso di dicembre 2006, nella precedente pubblicazione dei Supplementi al Bollettino Statistico dell'11 gennaio 2007, era stato comunicato pari a 4,034. La modifica apportata non influenza la determinazione dei tassi massimi di interesse applicabili.

**Istituto per la vigilanza
sulle assicurazioni private
e di interesse collettivo**

BOLLETTINO
Anno II - N. 10
Ottobre 2007
Registrazione presso il
Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direttore Responsabile
Dr. Giovanni CUCINOTTA

ISSN 1970-6855

Redazione

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni
private e di interesse collettivo
Via del Quirinale, 21
00187 - Roma
Tel. 06/42.133.1
Fax 06/42.133.735
Internet - <http://www.isvap.it>
E-mail: Serv.Studi@isvap.it

Stampa e diffusione

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a.
Stabilimento Salario – Roma

Condizioni di vendita anno 2007

ITALIA

Fascicolo	euro 10,00
Abbonamento annuo	euro 80,00

ESTERO

Fascicolo	euro 15,00
Abbonamento annuo	euro 100,00

(Prezzi doppi, tripli, ecc. per quei fascicoli che, stampati in un unico volume, sostituiscono altrettanti numeri della prevista periodicità)

Conto corrente postale n. 387001

Intestato a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Funzione Arte/Editoria

Piazza Verdi, 10 – 00198 Roma

Contatti:

- | | |
|-----------------------|--|
| - abbonamenti | 0685082207 – 0685084124 |
| - vendita al pubblico | 0685082147 – 0685082591 |
| - fax | 0685084117 |
| - e – mail | venditeperiodici@ipzs |

I fascicoli singoli ed i numeri arretrati possono essere richiesti, anche telefonicamente, e verranno spediti in contrassegno maggiorando l'importo per spese di spedizione a mezzo posta ordinaria o tramite corriere.
